

# Ideali e Criteri Oggettivi di Bellezza del Volto Femminile nella Popolazione Asiatica e Caucasica: esperienza personale e Prospettive Terapeutiche

Milena Rinaldi<sup>1</sup>, Emanuele Bartoletti<sup>2</sup>

<sup>1</sup>Poliambulatorio Specialistico SML Salus per SRL, Sesto Fiorentino, Firenze, Italia.

<sup>2</sup>Scuola Internazionale di Medicina Estetica - Fatebenefratelli Roma, Italia

**Obiettivi:** negli ultimi cinque anni, si è assistito ad un aumento delle richieste di trattamenti estetici non chirurgici del volto, da parte della popolazione Asiatica, soprattutto tra i più giovani.

Gli ideali di bellezza del volto femminile Asiatico riflettono preferenze estetiche diverse dalla popolazione Caucasica.

Le richieste del paziente Asiatico sono specifiche e correlate a caratteristiche anatomiche ed invecchiamento cutaneo tipico di questa razza.

L'obiettivo del nostro studio è fornire un contributo sulle più frequenti richieste di trattamento valutando le prospettive terapeutiche.

**Materiali e Metodi:** abbiamo analizzato le preferenze estetiche derivanti dall'etnia Cinese cercando di identificare il loro ideale estetico del volto. A tale scopo sono stati studiati due campioni: il primo di 770 pazienti che rappresenta le richieste più frequenti non associate a tecnologie (filler, tossina botulinica, biostimolazione, discromie, peeling), il secondo campione di 364 pazienti, rappresenta le richieste associate a tecnologie (epilazione, ultrasuoni focalizzati ad alta intensità, luce pulsata, cavitazione e radiofrequenza).

Sono state ulteriormente analizzate le distribuzioni dei diversi trattamenti più richiesti in rapporto alle fasce d'età.

**Risultati:** risultati interessanti dimostrano che molti trattamenti sono richiesti in tutte le fasce d'età. Nei pazienti più giovani le richieste sono legate a caratteristiche anatomiche carenti o troppo marcate; nei pazienti più anziani i trattamenti sono più complessi e combinati, legati ad un peggioramento dell'invecchiamento dopo la sesta decade rispetto ai Caucasici.

**Conclusioni:** i canoni di bellezza Asiatica non sono mirati all'Occidentalizzazione ma all'ottimizzazione armonica della bellezza Orientale che rimane un'identità etnica, in cui siano riconoscibili anche se modificati, i tratti tipicamente Orientali. Per affrontare l'estetica Asiatica è necessario conoscere non solo invecchiamento e differenze anatomiche ma anche i fattori culturali che portano il paziente Asiatico ad essere più esigente della controparte Caucasica.

## Ideal and Beauty Objective Criteria of Female Face in Asian and Caucasian Population: Personal Experience and Therapeutic Perspectives

Milena Rinaldi<sup>1</sup>, Emanuele Bartoletti<sup>2</sup>

<sup>1</sup>Specialized Clinic SML Salus for SRL, Sesto Fiorentino, Florence, Italy.

<sup>2</sup>International School of Aesthetic Medicine-Fatebenefratelli Rome, Italy

**Objectives:** in the last five years, the requests for non-surgical cosmetic treatments on the face by the Asian population have been increased, especially among the youngest.

The ideal of beauty of the Asian female face reflects different aesthetic preferences of the Caucasian population.

The requests from the Asian patient are specific and related to anatomical features and skin aging typical of this breed.

The aim of our study is to provide a contribution to the most frequent treatment requests by evaluating therapeutic perspectives.

**Methods:** we have analyzed the aesthetic preferences of the Chinese ethnic group trying to identify their aesthetic ideal of the face. To this end, two samples have been studied: the first of 770 patients representing the most frequent requests not associated with technologies (fillers, botulinum toxin, biostimulation, dyschromia, peeling), the second sample of 364 patients, represents the requests associated with technologies (epilation, high intensity focused ultrasound, pulsed light, cavitation and radiofrequency). Furthermore the distribution of the most requested treatments depending on age was analyzed.

**Results:** interesting results show that in all the age groups various treatments are required. In younger patients the requests are linked to deficient or too marked anatomical features; in older patients the treatments are more complex and combined, linked to a worsening of aging after the sixth decade compared to the Caucasians.

**Conclusions:** the canons of Asian beauty are not targeted to the Westernization but to the harmonious optimization of the Eastern beauty that remains an ethnic identity, in which the typically Oriental traits are recognizable even if modified. To face Asian aesthetics it is necessary to know not only aging and anatomical differences but also the cultural factors that lead the Asian patient to be more demanding than the Caucasian counterpart.